



- Alla c.a. di** Comune di Campi Bisenzio – Ufficio OO.PP.  
*alla c.a. del RUP Arch. Michela Brachi*
- e p.c.** Comune di Campi Bisenzio – Ufficio Ambiente  
Comune di Signa – Ufficio Ambiente  
Città Metropolitana di Firenze  
ARPAT – Dipartimento di Firenze  
Azienda USL Toscana centro – Dipartimento della prevenzione  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato  
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Autorità Idrica Toscana – Conf. territoriale n. 3 Medio Valdarno  
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Publiacqua S.p.A.  
IRPET

**REGIONE TOSCANA**

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

- Settore Bonifiche e Siti orfani PNRR

Direzione Urbanistica e Sostenibilità

- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

- Settore VAS e VInCA

- Settore Economia circolare e Qualità dell'aria

Direzione Difesa del suolo e Protezione civile

- Settore Genio Civile Valdarno Centrale

- Settore Tutela Acqua e Costa

Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL

- Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

- Settore Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca



(flags). Pesca nelle acque interne  
- Settore Autorità di Gestione FEASR

nonché p.c. *al consulente:* Studio Associato BF Ingegneria  
[simone.faelli@ingpec.eu](mailto:simone.faelli@ingpec.eu)

**OGGETTO:** [ID 2299] Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con contestuale variante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 relativamente all'intervento denominato "PNRR M2C4I2.2 - Realizzazione del collettore di scarico delle acque meteoriche scolanti provenienti dall'abitato di Campi Bisenzio - CUP C81B22001210005". Proponente: Comune di Campi Bisenzio – **Richiesta di integrazioni.**

Con riferimento alla Conferenza di Servizi (CdS) in oggetto, indetta dal Comune di Campi Bisenzio con nota pervenuta in data 12/08/2024 (prot. n. 0450042) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, dall'esame della documentazione presentata dal proponente, dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati, è emersa la necessità che gli elaborati presentati a corredo dell'istanza siano completati ed integrati relativamente a quanto di seguito riportato, ai fini del rilascio del provvedimento di VIA regionale. Si propone pertanto all'Autorità procedente della CdS di formulare al proponente la relativa richiesta.

Si chiede di fornire i seguenti approfondimenti sugli aspetti idraulici richiesti dal Settore regionale Genio Civile Valdarno Centrale nel contributo del 03/10/2024 (prot. n. 0523777).

1. Con riferimento all'idrologia, si chiede di chiarire le portate idrologiche utilizzate come condizioni di monte e come condizioni al contorno nel modello idraulico di progetto, definendo in particolar modo le sezioni di *input*, la portata in ingresso al tratto di Ring modellato in 1D, la portata in ingresso attuale al fosso Chiella, nel tratto censito con il codice MV32326 e la presenza di eventuali *lateral inflow* o *uniform inflow*. Come evidenziato dal Genio Civile, è richiesto in particolare un confronto di coerenza con le portate dello studio idrologico a supporto degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Campi Bisenzio.

2. Con riferimento al modello idraulico si chiedono i seguenti approfondimenti:

- a) consegna del modello di simulazione HEC RAS con plan dello stato attuale e di progetto per lo scenario critico Tr200 (come già richiesto dal Genio Civile nell'ambito della CdS con nota con prot. n. 0484910 del 10/09/2024), con file tabellari contenenti i valori idraulici nelle varie sezioni;
- b) planimetria della geometria dello stato attuale e di progetto del modello di simulazione HEC RAS;
- c) profili idraulici dello stato attuale e di progetto per vari tempi di ritorno e durata di pioggia;
- d) valutare l'opportunità di effettuare una schematizzazione del modello in 1D-2D.

3. Con riferimento alla prevista cassa di espansione, si chiedono i seguenti approfondimenti:

- a) definire i volumi costituenti l'invaso della cassa di laminazione, considerando anche la compensazione derivante dall'impermeabilizzazione e dai volumi sottratti all'esondazione della piattaforma stradale;
- b) nei tratti 3 e 4 estendere le sezioni trasversali al fine di comprendere il nuovo canale collettore, gli argini delle cassa (da un lato al lato opposto, al fine di poter vedere tutta la cassa), eventuali sistemazioni naturalistiche;
- c) indicare il livello della falda in corrispondenza delle aree di scavo;
- d) tavole di dettaglio dell'opera di sfioro e di scarico e dei percorsi e rampe di accesso per l'uso manutentivo;



- e) sezioni di dettaglio da cui si evinca la localizzazione e l'estensione della duna rispetto all'argine della cassa e all'interno della stessa, con indicazione delle quote. Si richiede inoltre di prevedere uno strato di tessuto non tessuto tra la scarpata d'argine lato cassa su cui sarà addossata la duna;
- f) nell'elaborato "R.01.00 Relazione Generale" si legge la presenza di opere elettromeccaniche finalizzate al mantenimento del lago umido interno alla cassa, di recinzioni e di ulteriori manufatti con finalità naturalistiche: è necessario fornire planimetrie e sezioni di dettaglio di tali opere al fine della valutazione della compatibilità idraulica;
- g) planimetria di dettaglio con indicazione delle aree con sola funzione idraulica, per le quali la manutenzione spetta alla Regione Toscana, e delle aree con finalità naturalistica, per la manutenzione delle quali dovrà essere individuato, prima del collaudo delle opere, un gestore che dovrà richiedere apposita concessione ai sensi del D.P.G.R. n. 60/R/2016. In caso di assenza di un gestore dell'area naturalistica la Regione Toscana gestirà tutta l'area in proprietà come opera idraulica.

4. Si chiede inoltre di dare risposta alle seguenti richieste del Genio Civile Valdarno Centrale:

- a) aggiornare gli elaborati di progetto sulle ultime CTR e ortofoto disponibili, al fine di poter identificare correttamente le urbanizzazioni attualmente presenti interferenti con gli interventi in progetto;
- b) indicare, in tutte le sezioni tipologiche del nuovo canale collettore, i tiranti idrici per la portata duecentennale;
- c) rivedere il tracciato del nuovo canale collettore al fine di evitare andamenti con curve a 90 gradi, come è previsto attualmente nei pressi della rotatoria di via del Paradiso e nel tratto finale in uscita dalla cassa di espansione, immediatamente a monte della SR66 "via Pistoiese";
- d) fornire le sezioni di progetto con indicazione dei tiranti idrici per la portata duecentennale del nuovo canale collettore e del tratto finale a valle della cassa di espansione, immediatamente a monte della SR66 "via Pistoiese", e confronto di coerenza con la geometria del modello idraulico di progetto: il tracciato in "Figura 1- Planimetria del modello HEC RAS con indicazione delle sezioni e della cassa di espansione" presente nell'elaborato "R.03.02 Relazione Idraulica SP" differisce da quello riportato nella tavola "TAV 02\_04 Planimetria su Ortofoto e Sezioni Tipo";
- e) nelle tavole di progetto dei nuovi attraversamenti e della cassa, esplicitare i franchi idraulici e la quota della portata duecentennale.

\*\*\*\*\*

Si chiede di trasmettere la documentazione integrativa sopra richiesta ai fini del rilascio del provvedimento di VIA regionale in formato digitale, firmato (.p7m) ed aperto (.pdf), rimettendo all'Autorità procedente della CdS ex art. 38 del D.Lgs. 36/2023 la definizione del **termine** entro il quale richiedere le suddette integrazioni.

Si comunica inoltre che il Settore scrivente provvederà a pubblicare la documentazione integrativa depositata dal proponente sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvierà una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. 152/2006.

A tal fine, si chiede di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali da non pubblicare o dati per i quali viene chiesta la riservatezza per ragioni industriali o commerciali. In entrambi i casi dovrà essere fornita una versione emendata da tali dati, pubblicabile sul sito web regionale.



Si allegano infine alla presente i contributi tecnici istruttori acquisiti fino alla data odierna, raccomandando al proponente di prenderne visione, al fine di presentare eventualmente le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti in essi contenuti rispetto alle richieste sopra riportate. In particolare, si suggerisce di prendere in considerazione fin da ora gli approfondimenti richiesti dal Settore regionale competente in materia di paesaggio per le successive fasi progettuali.

Si dà atto che, ai fini del rilascio del provvedimento di VIA regionale, alla data odierna non risultano ancora pervenuti alcuni contributi istruttori rilevanti, tra cui quelli di ARPAT, dell'Azienda USL e del Settore regionale VAS e VincA; sono pertanto fatte salve ulteriori richieste di integrazioni che potranno pervenire da parte dei soggetti inerti, che si provvederà a trasmettere tempestivamente nel caso in cui dovessero pervenire successivamente alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Ing. Valentina Gentili (tel. 055 4384372, e-mail [valentina.gentili@regione.toscana.it](mailto:valentina.gentili@regione.toscana.it));
- Dott. Daniele Da Lio (tel. 055 4385325, e-mail [daniele.dalio@regione.toscana.it](mailto:daniele.dalio@regione.toscana.it)).

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

DDL/VG